



Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna

INVITO

A PRESENTARE PROPOSTE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE GEOMETRI

1 – Premessa

Il Consiglio del Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna intende promuovere piani/eventi formativi finalizzati all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze professionali dei Geometri iscritti all'Albo nel rispetto del REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA approvato dal Consiglio Nazionale Geometri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Estratti Suntori e Comunicati – n. 53 del 5 marzo 2007; tenuto conto altresì del regolamento emesso e approvato dal Consiglio del Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna con delibera n. 0013 del 14 gennaio 2008 (verbale n. 0976/2008, reso esecutivo il 14 gennaio 2008).

2 – Destinatari

I destinatari dei piani/eventi formativi sono i Geometri libero-professionisti iscritti all'Albo provinciale.

3 – Enti attuatori

Le proposte formative potranno essere presentate da enti di formazione, associazioni sindacali di categoria, aziende commerciali del settore e singoli relatori. Ogni soggetto proponente dovrà accompagnare la proposta formativa con il questionario, debitamente compilato, allegato al bando e quant'altro ritenuto utile alla pre-qualificazione.

4- Contenuti dei piani/eventi formativi

E' necessario che gli enti attuatori, così come indicati nell'art. 3, nelle proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale dei Geometri tengano conto che i contenuti dei piani/eventi facciano parte di un ciclo completo ed esaustivo atto a incrementare la professionalità del geometra libero-professionista, e che, dove possibile, grazie agli eventuali accordi o convenzioni con gli enti pubblici, tali attività possano avere anche un riconoscimento pubblico. Tale presupposto deve essere conforme con i regolamenti citati al punto 1 (Premessa).

5 – Forma e durata delle attività formative

I piani/eventi formativi dovranno iniziare entro il 15/2/2009, terminare entro il 31/12/2009 ed essere articolati in attività corsuale e/o attività seminariale.

Attività corsuale – La composizione del gruppo d'aula prevede un minimo di 10 ed un massimo di 25 persone. La durata minima prevista per ogni modulo dovrà essere di 16 ore e quella massima di 40 ore. Sarà possibile attivare l'intervento formativo in e-learning con certificazione delle presenze. Per tutti i corsi attivati dovrà essere prevista la verifica dell'apprendimento.

Attività seminariale – Potrà avere come soggetto proponente anche aziende del settore di interesse dei Geometri ed avere durata di 4 oppure 8 ore e sarà attivato al raggiungimento della soglia minima di 20 partecipanti.



Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna

6 – Modalità e termini di presentazione delle proposte

Le proposte formative dovranno contenere la descrizione dell'evento (in formato pdf) ed il costo pro-capite a carico dei partecipanti, dovranno inoltre essere anticipate tramite posta elettronica entro il 30 Gennaio 2009 a collegio@collegiogeometri.bo.it, e infine, a mezzo posta ordinaria (cartacea) complete degli allegati per l'assegnazione dei "crediti formativi" da parte della specifica Commissione.

7 – Procedure di selezione e criteri di valutazione

La Segreteria del Collegio verifica preliminarmente la completezza della documentazione richiesta a corredo, l'incompletezza o la mancanza dei documenti richiesti renderà inammissibili le proposte formative che pertanto non saranno inviate alla Commissione fino all'avvenuta integrazione dei documenti mancanti.

La valutazione qualitativa della proposta formativa sarà effettuata dalla specifica Commissione del Collegio che opererà la propria valutazione secondo la griglia e i criteri di valutazione qualitativa di cui all'allegato B attribuendo i crediti formativi di cui al Regolamento citato nel punto 1 (Premessa).

8 – Documenti da allegare

1. Certificati di attestazione e qualifica dell'ente formatore, a livello nazionale /o internazionale
2. Elenco dei docenti, delle loro qualificazioni e titoli; con la precisazione che i nominativi indicati non potranno essere sostituiti se non previo parere favorevole del Collegio dei Geometri
3. Schede tipologiche di ogni singolo corso, con indicate la durata, la metodologia d'impegno settimanale, una breve trattazione degli argomenti previsti, i livelli minimi di ammissione al corso, l'eventuale suddivisione dei settori di approfondimento, le qualifiche raggiungibili a livello pubblico, le tipologie di esami previsti e infine gli organi o enti esaminatori
4. Eventuali sussidi e materiale didattico come testi, cd etc.
5. Disponibilità ad eseguire come prova pratica una frazione dimostrativa del corso davanti alla Commissione aggiudicatrice
6. Nella formulazione dei costi l'ente formatore dovrà tener conto che sarà messa a disposizione un'aula magna tecnologicamente avanzata presso la sede del Collegio dei Geometri costo economico comprensivo dell'intero corso.

9 – Settori disciplinari

- SETTORE TECNOLOGICO:
Materiali, tradizione, attualità, tipologie, modalità di impiego e riferimenti normativi relativi ai seguenti argomenti così raggruppati:
 - a. Murature, intonaci e tinteggiature;
 - b. Coperture e solai;
 - c. Isolamenti e coibentazioniCon specifica richiesta di porre in relazione tra loro i vari argomenti.



Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna

- SETTORE UMANISTICO/TECNICO:

- a. Storia dell'architettura, con riferimenti ai sistemi costruttivi tipici delle varie epoche e zone geografiche (anche tramite l'analisi di casi specifici), e loro rapporto nella fase di restauro o ristrutturazione. Questa materia potrà essere suddiviso in ambiti più specifici, come ad esempio:
- Ambito storico: sintesi della storia dell'arte con particolare riferimento all'architettura e alle arti ad essa correlate (mosaico, affreschi, vetrate, tarsie in legno e pietra, arredo urbano etc)
 - Studio delle tecnologie, dei materiali e dei sistemi costruttivi, dal XV secolo all'età contemporanea
 - Inserimento di tecnologie e materiali contemporanei all'interno degli edifici storici, e loro coesistenza con i sistemi costruttivi tradizionali.